

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA



**XXV CONGRESSO NAZIONALE ORDINARIO AIGA
2019 MESSINA 17, 18 E 19 OTTOBRE 2019**

***PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA: DALL'AVV. GIULIO
BERTAGGIA (DELEGATO AIGA NOVARA) CON IL SOSTEGNO DEI
DELEGATI DELLE SEZIONI AIGA DI BERGAMO, NOVARA E VIBO
VALENTIA***



Premesse.

La giustizia tributaria rappresenta la chiave di volta per uno stabile e corretto rapporto tra Amministrazione Finanziaria e contribuente, in particolare, tra Amministrazione Finanziaria e imprese, enti, associazioni e persone fisiche.

Le difficoltà della giustizia tributaria sono di notevole rilevanza anche con l'entrata in vigore dallo scorso 1 luglio 2019 del processo tributario telematico, adottato per le sole Commissioni Tributarie e non per il giudizio di Cassazione.

I problemi sono costituiti da:

- (i) mole dei ricorsi che pendono avanti la Corte di Cassazione che superano di gran lunga i procedimenti civili. Nella sezione tributaria è incardinato oltre il 50% dei processi in Cassazione in pendenza di trattazione, e precisamente oltre 50.000;
- (ii) indipendenza dei giudici il cui trattamento economico è ora gestito dal Ministero delle Finanze, cioè dalla controparte del contribuente in sede di contenzioso;
- (iii) la creazione effettiva delle Sezioni Speciali, dando concreta attuazione all'art. 6 del D.Lgs. 545/92 (Giurisdizione Tributaria), in quanto si riscontra, per es. in ambito di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, ecc.) dei limiti di preparazione;
- (iv) il raggiungimento dell'obiettivo del tempo pieno dei Giudici Tributarî, specializzati in ambito tributario, con una adeguata remunerazione, almeno pari a quella della Magistratura Ordinaria.

*

Visto quanto in premessa,

Il XXV Congresso Ordinario dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati, riunito a Messina dal 17 al 19 di ottobre 2019, in attuazione della presente mozione e di quanto esposto in premessa,

IMPEGNA.

La Giunta Nazionale AIGA e/o il Consiglio Direttivo Nazionale AIGA e/o ogni altro organo che dovesse risultare statutariamente competente ad attivarsi in ogni sede di trattativa con il Parlamento, il Governo, la Magistratura e gli Organi Speciali di Giurisdizione Tributaria a:

1) rendere le attuali Commissioni Tributarie sempre più indipendenti, assicurando qualità, equidistanza dalle parti, introducendo giudici sempre più professionali e specializzati, che possano garantire autonomia, terzietà e indipendenza della funzione giudicante;

2) trasferire la fase di reclamo-mediazione dalle sedi dell'A.E. agli organi di giustizia tributaria di primo grado, in composizione monocratica, al fine di garantire la necessaria terzietà e indipendenza del soggetto decidente;

3) creare sezioni specializzate, all'interno delle CTP e delle CTR, per materia e tributo (Tributi Locali, Rendita Catastale, Operazioni Straordinarie, ecc.);

4) normare la formazione e l'aggiornamento professionale continuo per i giudici tributari;

5) normare la figura del giudice tributario a tempo pieno, adeguatamente retribuito, specializzato e professionale, preferendo coloro che abbiano conseguito titoli di studio in ambito tributario;

6) istituire Sezioni Distaccate della Cassazione con almeno tre punti operativi (Nord, Centro, Sud e Isole).

*

Questa riforma dovrà comunque preservare le professionalità oggi operanti nelle attuali Commissioni Tributarie con un'adeguata fase transitoria e con un incremento del numero dei giudici di Cassazione specializzati in materia tributaria e non ignari dei principi contabili nazionali ed internazionali.

Messina, lì 16 ottobre 2019

Avv. Giulio Bertaggia, Consigliere Nazionale – Delegato AIGA Novara